



# *Ministero della Transizione Ecologica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

# *Ministero della Cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Piemonte, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTI** i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. RFI-DIN-DINO.TO/126 del 9 ottobre 2020, acquisita con prot. MATTM-87823 del 29 ottobre 2020, per il progetto definitivo “Linea ferroviaria Modane-Torino. Adeguamento linea storica Bussoleno - Avigliana. Lotto 5: realizzazione

sottostazioni elettriche nelle località di Borgone Susa e Avigliana. Lotto 6: dismissione e demolizione della linea primaria a 66 kV in località Bussoleno e Collegno”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 dell’allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza”;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo “Linea ferroviaria Modane-Torino. Adeguamento linea storica Bussoleno - Avigliana. Lotto 5: realizzazione sottostazioni elettriche nelle località di Borgone Susa e Avigliana. Lotto 6: dismissione e demolizione della linea primaria a 66 kV in località Bussoleno e Collegno”;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e dell’avviso per la consultazione del pubblico, è avvenuta sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) in data 6 novembre 2020;

**VISTE** le osservazioni presentate da parte del pubblico ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 285 del 23 giugno 2022;

**PRESO ATTO** che con il D.P.C.M. del 5 agosto 2021 è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell’art. 4, comma 1, della Legge 14 giugno 2019, n. 55, per l’intervento infrastrutturale “Bussoleno – Avigliana, Avigliana – Orbassano, Scalo di Orbassano”;

**PRESO ATTO** che gli interventi sono localizzati in Regione Piemonte, nel territorio dei Comuni di Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Didero, Borgone Susa, Sant’Antonino di Susa, Vaie, Chiusa di San Michele, Sant’Ambrogio di Torino, Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, Rivoli, Alpiignano e Collegno, della Città Metropolitana di Torino;

**PRESO ATTO** che gli interventi oggetto della procedura si inquadrano nel progetto più ampio di Adeguamento della tratta Avigliana Bussoleno della Linea Storica Torino – Modane, ed in particolare:

- per il Lotto 5, gli interventi comprendono la realizzazione di due nuove sottostazioni elettriche, nelle località di Avigliana e Borgone, per l’alimentazione di linee ferroviarie a 3 kV in corrente continua, e l’adeguamento della linea di contatto antistante la nuova SSE di Borgone;

—per il Lotto 6, è previsto il completamento degli interventi necessari per la demolizione/rimozione della Linea Primaria a doppia terna posta lungo la Linea Torino Modane, nel tratto da Collegno (pk 8+420) a Bussoleno (pk 44+000), compresi alcuni tratti posti all'interno della città di Bussoleno. Lo scopo dell'intervento è quello di rimuovere l'intera struttura metallica della Linea Primaria esistente, composta da pali, tralicci metallici ed altro, posti sia lato binario Pari che binario Dispari, compresi i relativi conduttori, isolatori, mensole e la demolizione di parte della fondazione in calcestruzzo armato che interferisce con il camminamento pedonale FS;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di un'area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat;

**CONSIDERATO** che con riferimento al piano di gestione delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto, questi saranno gestiti in qualità di rifiuti secondo la Parte IV del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere favorevole con condizioni ambientali espresso dalla Regione Piemonte con Deliberazione di Giunta Regionale n.15-2653 del 22 dicembre 2020, acquisito con prot. MATTM-2021-580 del 5 gennaio 2021;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 285 del 23 giugno 2022, assunto al prot. MiTE- 9715 del 24 giugno 2022, di compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Modane-Torino. Adeguamento linea storica Bussoleno - Avigliana. Lotto 5: realizzazione sottostazioni elettriche nelle località di Borgone Susa e Avigliana. Lotto 6: dismissione e demolizione della linea primaria a 66 kV in località Bussoleno e Collegno", nel rispetto di condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. 36660 dell'11 ottobre 2022, assunto al prot. MITE-125322 dell'11 ottobre 2022, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 285 del 23 giugno 2022, costituito da n. 49 (quarantanove) pagine;
- b) parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, prot. 36660 dell'11 ottobre 2022, costituito da n. 19 (diciannove) pagine;
- c) parere della Regione Piemonte espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n.15-2653 del 22 dicembre 2020, costituito da n. 11 (undici) pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "Linea ferroviaria Modane-Torino. Adeguamento linea storica Bussoleno - Avigliana. Lotto 5: realizzazione sottostazioni elettriche nelle località di Borgone Susa e Avigliana. Lotto 6: dismissione e demolizione della linea primaria a 66 kV in località Bussoleno e Collegno", presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 285 del 23 giugno 2022, riportate da pagina 41 a pagina 49, nelle successive fasi: di progettazione esecutiva; prima dell'avvio dei lavori; in fase di cantiere; prima dell'avvio dei lavori; prima del collaudo.
2. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 36660 dell'11 ottobre 2022, riportate da pagina 16 a pagina 19 nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 4**

### **Condizioni ambientali della Regione Piemonte**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Piemonte, Delibera di Giunta Regionale n.15-2653 del 22 dicembre 2020, qualora non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dalla della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura.

## **Articolo 5**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. La Regione Piemonte, in qualità di Ente Vigilante, con il coinvolgimento degli Enti indicati, provvede alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali numero 4 e 8 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 285 del 23 giugno 2022, e alle condizioni ambientali di cui al proprio parere espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n.15-2653 del 22 dicembre 2020, qualora non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, comunicandone gli esiti al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

4. L'Agenzia Interregionale per il fiume Po, in qualità di Ente Vigilante, provvede alla verifica dell'ottemperanza alla condizione ambientale numero 3 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 285 del 23 giugno 2022, comunicandone gli esiti al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

5. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2,3 e 4, concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

6. Qualora i soggetti ed uffici di cui ai commi 2,3 e 4, non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

7. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrano tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 6** **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all’Agenzia Interregionale per il fiume Po e alla Regione Piemonte, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica dell’atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**



**IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**LUIGI LA ROCCA**

CN = LA ROCCA

LUIGI  
C = IT